

alle richieste della Commissione, si accorse delle relative registrazioni; mentre il pagamento delle lire 600 alla Camera del lavoro di Reggio Emilia era stato fatto in precedenza e cioè con mandato in data 13 aprile 1909.

La Commissione ha pure contestato ai rappresentanti della Cassa che in quel conto corrente è stato disposto il pagamento di una cambiale di lire 5000, scaduta il 5 dicembre 1909, la quale non trovava riferimento nei conti dell'Istituto. I rappresentanti di questo dicono trattarsi di cosa estranea all'amministrazione della Cassa, cioè di un pagamento fatto eseguire dal direttore dottor Chiappori ad estinzione di un suo effetto cambiario di lire 5000, mentre egli all'atto della scadenza versava l'importo al cassiere centrale. Tutto ciò egli dichiara di aver fatto per evitare l'invio della somma di lire 5000 da Torino a Reggio Emilia. Se non che dal libretto e dall'estratto mensile del conto corrente che la Banca mandava alla Cassa, risulta che il prelievo dal conto corrente fu eseguito il 6 dicembre, mentre il versamento a Torino fu fatto il giorno 10, quindi per quattro giorni la somma rimase scoperta e la confusione fra gli affari privati del direttore e quelli dell'Istituto risulta anche da una lettera ufficiale in data 14 ottobre 1909, anteriore di quasi due mesi alla scadenza della cambiale, con cui il Direttore avvertiva la Banca delle cooperative di Reggio Emilia che " l'effetto di lire 5000 che scade il " 5 dicembre, intestato alla Banca cooperativa ferroviaria di Siena, non sarà " pagato in contanti, ma dovrà essere ritirato, prelevando una corrispondente " somma dal libretto a risparmio n. 185 „.

§ 5. — Accertamento dell'impiego del capitale e del suo rendimento.

Per giungere al termine di questa rassegna della gestione amministrativa ed economica del capitale inamovibile, si deve ancora dare ragione del risultato delle indagini praticate dalla Commissione sulle registrazioni contabili dell'Istituto.

Riuscirebbe lungo, e sarebbe certamente superfluo, riferire le difficoltà incontrate nelle indagini eseguite, dipendenti principalmente dai sistemi di contabilità in uso presso la Cassa fino a pochi anni or sono, per effetto dei quali è occorso un lungo lavoro di ricostituzione di vari conti e specialmente di quelli relativi ai conti correnti e all'acquisto della rendita, le cui registrazioni, apparentemente, non corrispondevano con i relativi documenti. Tali discordanze sono dovute principalmente alla scritturazione delle operazioni compiute al principio di un anno e portate nel conto dell'anno precedente.

Importa invece dichiarare che dai detti accertamenti è risultata la perfetta corrispondenza fra il capitale raccolto e quello impiegato.

La Commissione poi, seguendo un altro ordine di accertamenti, ha con-

